

Basket A2: Parking Graf, con 26 punti una vetta fortemente meritata

di TOMMASO GIORDANI

Lascia due partite di scarto, lascia due in vantaggio le intenzioni di restare. Parliamo della vetta della classifica e della Parking Graf Crema, capace di riconquistare il primato nel Girone Nord ceduto lo scorso novembre a causa di un paio di passaggi a vuoto di troppo dopo un inizio di stagione dominante.

Lo ha fatto vincendo come da pronostico la sfida che la vedeva impegnata sul parquet di Ponzano per 65-79 e sfruttando il fermo di Udine, che già aveva disputato il proprio impegno di questa giornata nelle settimane precedenti.

Con la classifica allineata a parità di numero di gare giocate quindi comandano Crema e Udine con 26 punti, seguite da Moncalferi con 24 e Castelnuovo Scivìa con 22. E le biancole rimangono davanti alle fridulane avendo vinto entrambi gli scontri diretti.

Per rimanere lì però c'è solo una ricetta sicura: vincere sempre. Non è facile certo, ma è l'obiettivo che Caccialanza e compagne devono cercare di darsi da qui alla fine della stagione regolare.

In questo modo nessuno potrà mai sorpassarle e non bisognerà dipendere dai risultati dagli altri campi. Una vetta che Crema merita fortemente per la sua continuità. Prima e dopo



Anche a Ponzano è arrivata una vittoria. Nella semplicità di una qualità troppo superiore. Crema non era nemmeno al meglio, aveva fuori Pappalardo e Cerri, e una Zagari a mezzo servizio. Bisognava dosare sapientemente le energie per evitare di arrivare in fondo in riserva. E le nostre lo hanno fatto, capendo che l'avversaria non brillava particolarmente in difesa (è la terza retroguardia più battuta del campionato) e quindi attaccando in modo efficace con la classe delle sue interpreti, senza bisogno di spendere troppe forze in difesa, almeno nel primo tempo. Ne è uscita quindi una prima metà dalle altissime percentuali da ambo le parti.

Nella ripresa alla Parking Graf è bastato innestare la marcia superiore difensivamente per fermare ogni velleità delle avversarie, mentre in attacco si sono continuati a costruire buoni tiri e si è eguagliato il season high di 11 triple a bersaglio, un dato che rende le biancole non giocabili a questo livello. E così si è toccato quota 70 punti, già molti per il basket femminile, addirittura a fine terzo quarto.

A livello individuale poi, solita sapiente regia di Giulia Gatti e solida sottocanestro Nori, così come bene sono andate un po' tutte le cremasche, ma la palma di mvp non può che andare a Francesca Melchiorri.

Per lei 30 punti, 21 in un primo tempo dove

ha fatto canestro davvero in ogni modo e di fatto ha indolenzito la partita verso Crema. Il tempo degli errori però non finisce mai e ora in casa biancola bisogna urgentemente tornare sul pezzo.

Domani alla Cremonesi alle 18 va infatti in scena la super sfida di San Valentino contro il Castelnuovo Scivìa quarto, e molto più pericoloso di quello che dice la classifica. Si tratta infatti dell'unica big contro cui finora Crema abbia perso, e la cosa non è stata certo casuale. Certo, le nostre all'andata non disputarono una prestazione brillantissima, andarono subito sotto pesantemente, poi rimontarono alla grande e alla fine persero in volata.

Scivìa però probabilmente è la squadra che si accoppia meglio (o peggio, dipende dai punti di vista) con le nostre, ha un roster profondo e soprattutto di grandissima esperienza (cosa che per esempio a Udine e Moncalferi manca), e sotto canestro ha delle lunghe davvero importanti. Una purtroppo non ci sarà, Valentina 'Micia' Gatti, alle prese con infortunio, e potrebbe essere un vantaggio non da poco.

Se Crema gioca come sa, parte comunque come favorita, 16 partite di campionato più la Coppa Italia hanno detto questo, ma servirà davvero una grande prova per vincere, un altro capolavoro in questa stagione di opere d'arte.